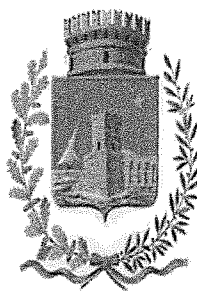


COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Arrivo
numero 0008596
del 31-03-2022



COMUNE DI POZZALLO
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 17 del 30/03/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di Marzo, mediante conferenza telefonica ed attraverso i sistemi digitali a disposizione, il Collegio dei Revisori dei Conti composto dai Signori:

- Dott. Diego Bellini- Presidente
- Dott.ssa Teresa Armenio- Componente
- Dott. Vincenzo Cammilleri -Componente

ha preso in esame la proposta di Emendamento Tecnico del Settore Finanziario prot.n. 0008470 del 30/03/2022, trasmessa via pec il 30 Marzo 2022 avente ad oggetto: "Proposta di emendamento tecnico"

PREMESSO

- che in data 30 Marzo 2022 veniva richiesto al Collegio dei Revisori il parere in ordine alla proposta di Emendamento Tecnico del Settore Finanziario prot.n. 0008470 del 30/03/2022 con allegata la seguente documentazione:

- Proposta di emendamento del 30/03/2022;
- Prospetti di Bilancio di Previsione entrate/spese anno 2022;

PRESO ATTO

- che è stata indicata in entrata nello schema di bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, alla risorsa codice 3.02.01.01004 la somma di € 198.450,00 invece di € 186.302,37, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 22/02/2022 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada. Programmazione triennio 2022-2024, annualità 2022;

- che l'emendamento prevede:

ENTRATE

- Codice 30200 Titolo 3° “ Entrate extra-tributarie-Tipologia 200: Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti “ - € 12.147,63;

SPESE

- Codice 03.01 Titolo 1° “Spese correnti” Programma 01 “Polizia locale e amministrativa” - € 12.147,63.

Vista

- la proposta di istituire le voci di Entrata e di Spesa nel Bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022, sottoposta all'esame ai fini dell’acquisizione del parere di cui all'art. 239 c. 1 lett. b) del Tuel;

Visti

- i prospetti riepilogativi predisposti dal servizio finanziario;

Rilevato

- che a seguito della proposta dell’emendamento rimane confermato il permanere dell'equilibrio economico-finanziario e il pareggio finanziario di bilancio,

Visti

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Esprime parere favorevole in ordine all'emendamento proposto dal Settore Finanziario e di conseguenza la pagina n. 23 del parere sul bilancio di previsione 2022/2024 viene modificata come da diverso contenuto che si allega.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Diego Bellini – Presidente *firmato digitalmente*

Dott.ssa Teresa Armenio – Componente *firmato digitalmente*

Dott. Vincenzo Cammilleri – Componente *firmato digitalmente*

- A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	186.302,37	186.302,37	186.302,37
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	186.302,37	186.302,37	186.302,37
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 186.302,37 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 28 in data 22.02.2022 la somma di euro 186.302,37 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. E' stato altresì deliberato di iscrivere l'importo di euro 88.598,05 all'FCDE.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente inserito nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti

COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Arrivo
numero 0008516
del 31-03-2022



COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Diego Bellini-*firmato digitalmente*

Dott.ssa Teresa Armenio-*firmato digitalmente*

Dott. Vincenzo Cammilleri-*firmato digitalmente*

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 30/03/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Pozzallo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Diego Bellini-*firmato digitalmente*

Dott.ssa Teresa Armenio-*firmato digitalmente*

Dott. Vincenzo Cammilleri-*firmato digitalmente*

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
L'ente ha previsto conferimenti di incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2022/2024 giusta determina Reg. Gen. 535 dell'8/04/2021 per l'importo complessivo di Euro 10.000,00	26
Spese di rappresentanza	26
Sono state previste per il triennio 2022/2024 pari ad Euro 2.500,00.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondo di riserva di cassa	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Dott. Diego Bellini, Dott.ssa Teresa Armenio e Dott. Vincenzo Cammilleri**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 11/03/2021 e n. 16 del 12/04/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che con pec del 17/03/2022 ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 16/03/2021 con delibera n. 61, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - che con email del 21.03.202 ha ricevuto altra documentazione utile alla redazione del proprio parere;
 - che con pec del 30/03/2022 è stata inviata la proposta per il Consiglio Comunale n.20 del 30/03/2022 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2022/2024 e DUP" corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati in data 30/03/2022
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con pec in data 21/03/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pozzallo registra una popolazione al 01.01.2021, di n 19.421 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.56 del 13/12/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 26 in data 22/11/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione (disavanzo) al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	24.882.965,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	-81.000,00
b) Fondi accantonati	-50.592.504,67
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-25.790.539,61

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	2.784.612,25	2.307.436,53	6.628.998,96
di cui cassa vincolata	7.064.215,78	7.987.553,92	12.944.875,97
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si invita di conseguenza l'Ente a dotarsi di scritture contabili atte a determinare l'entità delle giacenze di cassa vincolata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2020, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	928.478,11	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.028.519,21	1.098.759,92	1.165.856,48	1.297.586,90
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	1.165.856,48	1.297.586,90
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.307.436,53	6.628.998,96		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.681.035,67	previsione di competenza previsione di cassa	12.657.166,98 34795815,11	11.946.501,23 35.627.536,90	11.946.501,23	11.946.501,23
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.862.775,12	previsione di competenza previsione di cassa	11.014.948,52 14.100.533,12	9.244.068,76 13.106.843,88	7.375.698,92	7.233.587,52
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	14.648.345,43	previsione di competenza previsione di cassa	5.711.586,06 19.334.092,67	5.344.220,00 19.992.565,43	5.264.220,00	5.264.220,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	7.650.791,27	previsione di competenza previsione di cassa	32.872.136,39 36.806.412,44	37.159.945,58 44.810.736,85	1.150.347,55	1.150.347,55
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	32.209,45	previsione di competenza previsione di cassa	3.276.934,04 3.322.248,85	1.593.500,00 1.625.709,45	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.872.570,00 6.872.570,00	7.245.272,86 7.245.272,86	6.872.570,00	6.872.570,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	270.280,33	previsione di competenza previsione di cassa	105.107.000,00 105.353.602,86	104.107.000,00 104.377.280,33	104.107.000,00	104.107.000,00
	TOTALE TITOLI	50.145.437,27	previsione di competenza previsione di cassa	177.512.941,99 220.585.275,05	176.640.508,43 226.785.945,70	136.716.337,70	136.574.226,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	50.145.437,27	previsione di competenza previsione di cassa	179.469.339,31 222.892.711,58	177.739.268,35 233.414.944,66	137.882.194,18	137.871.813,20

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					ANNO 2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.967.886,72	2.971.815,80	1.098.950,72	1.098.950,72
				0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	14.594.183,59	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.436.687,85 0,00 37.084.207,22	23.618.922,00 1.350.618,43 0,00 35.599.076,20	23.613.767,04 199.761,29 (0,00)	23.620.008,10 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	12.467.933,86	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.660.129,23 (0,00) 40.392.052,01	38.438.042,00 262.781,50 0,00 50.905.975,86	692.460,00 102.150,00 (0,00)	662.460,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.425.065,51 (0,00) 1.148.131,47	1.358.215,69 0,00 0,00 1.358.215,69	1.497.446,42 0,00 (0,00)	1.510.824,38 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.872.570,00 (0,00) 6.872.570,00	7.245.272,86 0,00 0,00 7.245.272,86	6.872.570,00 0,00 (0,00) 0,00	6.872.570,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	363.820,89	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	105.107.000,00 (0,00) 105.463.827,70	104.107.000,00 0,00 0,00 104.470.820,89	104.107.000,00 0,00 (0,00)	104.107.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	27.425.938,34	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	177.501.452,59 0,00 190.960.788,40	174.767.452,55 1.613.399,83 0,00 199.579.361,50	136.783.243,46 301.911,29 0,00	136.772.862,48 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.425.938,34	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	179.469.339,31 0,00 190.960.788,40	177.739.263,35 1.613.399,83 0,00 199.579.361,50	137.882.194,18 301.911,29 0,00	137.871.813,20 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

Con particolare riferimento al disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui l'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, nella nota integrativa è stata descritta la composizione del risultato di amministrazione presunto negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, sono state indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE 2020	DISAVANZO PRESUNTO	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO 2021	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2021
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	11.913.612,75	476.544,51	11.437.068,24	476.544,51	10.960.523,73
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	4.580.533,38	176.174,36	4.404.359,02	868.936,00	3.535.423,02
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	10.580.905,57	622.406,21	9.958.499,36	622.406,21	9.336.093,15
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	27.075.051,70	1.275.125,08	25.799.926,62	1.967.886,72	23.832.039,90

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	10.960.523,73	476.544,51	476.544,51	476.544,51	9.530.890,20
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	3.535.423,02	1.872.865,10			1.662.557,92
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	9.336.093,15	622.406,21	622.406,21	622.406,21	7.468.874,52
TOTALE	23.832.039,90	2.971.815,82	1.098.950,72	1.098.950,72	18.662.322,64

Si richiama infine l'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, il quale prevede che l'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

L'articolo 52 del DI 73/2021, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e n. 80 del 29 aprile 2021, consente di effettuare il riparto del disavanzo derivante dalla ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità di cui al DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti (aggiornato al 31 dicembre 2020) in dieci quote costanti, che devono essere iscritte nei bilanci di previsione, a partire dal 2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrate parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrate parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/2022	6.628.998,96
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.627.536,90
2	Trasferimenti correnti	13.106.843,88
3	Entrate extratributarie	19.992.565,43
4	Entrate in conto capitale	44.810.736,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.625.709,45
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.245.272,86
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	104.377.280,33
	TOTALE TITOLI	226.785.945,70
	TOTALE GENERALE ENTRATE	233.414.944,66

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	35.599.076,20
2	Spese in conto capitale	50.905.975,86
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.358.215,69
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	7.245.272,86
7	Spese per conto terzi e partite di giro	104.470.820,89
	TOTALE TITOLI	199.579.361,50
	SALDO DI CASSA	33.835.583,16

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL sebbene l'Ente abbia adottato un criterio ottimistico avendo previsto di incassare tutte le entrate e di eseguire tutti i pagamenti.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 12.944.875,97.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		0,00		6.628.998,96
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.681.035,67	11.946.501,23	35.627.536,90	35.627.536,90
2	Trasferimenti correnti	3.862.775,12	9.244.068,76	13.106.843,88	13.106.843,88
3	Entrate extratributarie	14.648.345,43	5.344.220,00	19.992.565,43	19.992.565,43
4	Entrate in conto capitale	7.650.791,27	37.159.945,58	44.810.736,85	44.810.736,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	32.209,45	1.593.500,00	1.625.709,45	1.625.709,45
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		7.245.272,86	7.245.272,86	7.245.272,86
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	270.280,33	104.107.000,00	104.377.280,33	104.377.280,33
	TOTALE TITOLI	50.145.437,27	176.640.508,43	226.785.945,70	226.785.945,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	50.145.437,27	176.640.508,43	226.785.945,70	233.414.944,66

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	14.594.183,59	23.618.922,00	38.213.105,59	35.599.076,20
2	Spese In Conto Capitale	12.467.933,86	38.438.042,00	50.905.975,86	50.905.975,86
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		1.358.215,69	1.358.215,69	1.358.215,69
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		7.245.272,86	7.245.272,86	7.245.272,86
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	363.820,89	104.107.000,00	104.470.820,89	104.470.820,89
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.425.938,34	174.767.452,55	202.193.390,89	199.579.361,50
	SALDO DI CASSA				33.835.583,16

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.628.998,96		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.971.815,80	1.098.950,72	1.098.950,72
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	26.534.789,99	24.586.420,15	24.444.308,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.618.922,00	23.613.767,04	23.620.008,10
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.081.697,24	5.888.053,45	6.198.642,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.000.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.358.215,69	1.497.446,42	1.510.824,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		1.165.856,48	1.297.585,90	1.316.015,78
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.414.163,50	1.623.744,03	1.785.474,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ¹⁾	(+)	1.098.759,92	1.165.856,48	1.297.586,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE^{1B)}				
O=G+H+L+M		8.315.403,58	457.887,55	487.887,55
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	38.753.445,58	1.150.347,55	1.150.347,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	38.438.042,00	692.460,00	662.460,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		8.315.403,58	457.887,55	487.887,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali^{1A)}				
Equilibrio di parte corrente (O)		8.315.403,58	457.887,55	487.887,55
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-8315403,58	-457887,55	-487887,55

La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Ai sensi dell'articolo 52, comma 1- ter del DI 73/21 (convertito nella Legge 106/21) gli enti locali che hanno contratto il FAL (2013 e 2020) iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2022 come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; condoni; gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; entrate per eventi calamitosi; alienazione di immobilizzazioni; accensioni di prestiti; contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- consultazioni elettorali o referendarie locali; ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale; eventi calamitosi; sentenze esecutive ed atti equiparati; investimenti; contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti. Nella seguente tabella sono riportate le voci ritenute più significative da questo collegio ad integrazione delle voci contabili già riportate nelle pagine 20 e 21 della Nota integrativa alla quale si rimanda.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	407.973,87	420.457,84	420.457,84
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	60.000,00	160.000,00	160.000,00
Recupero evasione tributaria	2.870.113,23	2.870.113,23	2.870.113,23
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	198.450,00	198.450,00	198.450,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	3.536.537,10	3.649.021,07	3.649.021,07

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione non riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni e precisamente:

- g) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- h) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- i) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- j) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Dette informazioni non sono contenute in quanto non ricorre la fattispecie per i casi indicati nelle lettere g) h) i) j) del superiore elenco.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 numero 61 del 16/03/2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) pertanto non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale

Sul DUP l'organo di revisione esprime parere in seno a questa relazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione. Per tale atto il Collegio ha già espresso parere favorevole con verbali nn.10 e 11 rispettivamente del 16.03.2022 e del 17.03.2022.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti saranno pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato approvato dalla G.M. con delibera n. 66 del 29/03/2022 e sullo stesso il Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n.13 del 30/03/2022.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 è contenuto nel Dup.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008), nel Dup si dà atto che non sono presenti beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione nel triennio 2022/2024 e quindi il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato dalla Giunta Municipale con delibera n. 67 del 29/03/2022 e questo Collegio ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 14 del 30.03.2022.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 075%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Rendiconto 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	3.310.298,48	2.977.000,00	2.977.000,00	2.977.000,00
Totale	3.310.298,48	2.977.000,00	2.977.000,00	2.977.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Rendiconto 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	3.798.769,50	3.638.388,00	3.638.388,00	3.638.388,00
Totale	3.798.769,50	3.638.388,00	3.638.388,00	3.638.388,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 3.638.388, con una diminuzione di euro 160.381,50 rispetto o ultimo rendiconto (2020), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Secondo dichiarazione resa con pec del 21.03.2022 del responsabile dei servizi finanziari i dati sono all'esame della ditta che gestisce il servizio dei rifiuti e che la relativa approvazione avverrà dopo la certificazione delle S.R.R. – Ato 7 Ragusa. Pertanto la previsione d'entrate e spesa del servizio Tari rifiuti è avvenuta coerentemente lo scorso esercizio, fermo restando che il decreto milleproroghe convertito in legge consente la relativa approvazione entro il mese di maggio p.v.

Il Collegio ricorda che all'art. 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 è comunque previsto che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Il Collegio rileva quindi che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 Tuel.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Rendiconto 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	48.560,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Contributo di sbarco	0,00	154.647,00	0,00	0,00
Imposta di pubblicità	27.019,12	0,00	0,00	0,00
Totale	75.579,12	234.647,00	80.000,00	80.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	474.292,65	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI/IMU	0,00	1.339.643,51	700.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
IMU	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TASI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	1.150.000,00	1.420.113,23	1.420.113,23	1.420.113,23
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	1.339.643,51	2.700.000,00	2.870.113,23	2.870.113,23	2.870.113,23
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	204.925,67	0,00	0,00
2021 (assestato o rendiconto)	400.000,00	0,00	400.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	407.973,87	0,00	407.973,87
2023 (assestato o rendiconto)	420.457,84	0,00	420.457,84
2024 (assestato o rendiconto)	420.457,84	0,00	420.457,84

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1.cds	198.450,00	198.450,00	198.450,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	198.450,00	198.450,00	198.450,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. 18

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 198.450,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 28 in data 22.02.2022 la somma di euro 186.302,37 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. E' stato altresì deliberato di iscrivere l'importo di euro 88.598,05 all'FCDE.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha correttamente inserito nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018, in quanto nella delibera, attraverso l'analisi dei dati relativi al quinquennio precedente, viene stabilita la somma di Euro 186.302,37 mentre nelle previsioni di bilancio annualità 2022/2023/2024 viene inserito l'importo di euro 198.450,00 e non risulta alcun importo accantonato all'FCDE.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo di revisione prende atto che l'ente non gestisce direttamente servizi a domanda individuale e pertanto non ha proceduto all'adozione delle tariffe ed alla definizione del tasso percentuale di copertura per l'anno 2022.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 300.000,00.

	Rendiconto 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	5.216.054,35	4.960.316,10	4.538.032,20	4.382.032,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	453.272,75	334.272,75	308.772,75	298.772,75
103	Acquisto di beni e servizi	11.939.618,50	8.712.204,04	8.455.567,96	8.455.564,96
104	Trasferimenti correnti	1.334.343,00	1.200.287,88	1.157.343,00	1.157.343,00
105	Trasferimenti di tributi	830.257,35	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	8.000,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	7.655.141,90	799.243,81	772.497,04	746.260,83
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
110	Altre spese correnti	0,00	7.604.597,42	8.373.557,09	8.572.034,36
Totale		27.436.687,85	23.618.922,00	23.613.770,04	23.620.008,10

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.251.570,43, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	7.128.081,53	4.960.316,10	4.538.032,20	4.382.032,30
Spese macroaggregato 103	3.333,33	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Irap macroaggregato 102	421.655,80	334.272,75	308.772,75	298.772,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	17.537,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	7.570.608,26	5.310.588,85	4.862.804,95	4.696.805,05
(-) Componenti escluse (B)	319.037,83	531.002,95	517.399,65	517.399,65
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	156.681,03	156.681,03	156.681,03
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	7.251.570,43	4.622.904,87	4.188.724,27	4.022.724,37

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad 7.251.570,43

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente ha previsto conferimenti di incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2022/2024 giusta determina Reg. Gen. 535 dell'8/04/2021 per l'importo complessivo di Euro 10.000,00

Spese di rappresentanza

Sono state previste per il triennio 2022/2024 pari ad Euro 2.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.946.501,23	2.584.640,45	3.259.197,24	674.556,79	27,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.244.068,76	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.344.220,00	1.751.190,86	1.822.500,00	71.309,14	34,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.159.945,58	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	63.694.735,57	4.335.831,31	5.081.697,24	745.865,93	7,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	26.534.789,99	4.335.831,31	5.081.697,24	745.865,93	19,15%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	37.159.945,58	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.946.501,23	2.584.640,45	4.065.553,45	1.480.913,00	34,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.375.698,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.264.220,00	1.751.190,86	1.822.500,00	71.309,14	34,62%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.150.347,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	25.736.767,70	4.335.831,31	5.888.053,45	1.552.222,14	22,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.586.420,15	4.335.831,31	5.888.053,45	1.552.222,14	23,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.150.347,55	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.946.501,23	2.584.640,45	4.376.142,12	1.791.501,67	36,63%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.233.587,52	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.264.220,00	1.751.190,86	1.822.500,00	71.309,14	34,62%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.150.347,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	25.594.656,30	4.335.831,31	6.198.642,12	1.862.810,81	24,22%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.444.308,75	4.335.831,31	6.198.642,12	1.862.810,81	25,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.150.347,55	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 78.000,00 pari allo 0.33% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 78.000,00 pari allo 0.33% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 78.000,00 pari allo 0.33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2,00% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente. L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.253,68	3.253,68	3.253,68
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.253,68	3.253,68	3.253,68

In merito alla congruità del fondo contenzioso, preso atto della mancato accantonamento a tale titolo, il Collegio ha sentito il responsabile dei Servizi Finanziari che ha riferito a mezzo pec del 21.03.2022 che relativamente ai fondi accantonati e previsti nello schema del bilancio di previsione si specifica che risultano stanziate le seguenti somme: cap. 5570/7 Debiti fuori bilancio e transazioni € 647.379,39; cap.5570 Spese per liti arbitraggi e risarcimenti € 205.431,71; cap. 5570/9 € 147.162,72 e cap. 5570/10 € 98.736,43. Pertanto l'Ente nel 2022 ha somme per poter far fronte alle passività pregresse-transazioni-spese legali per un importo complessivo pari ad € 1.100.000,00 circa.

Il Collegio fa presente comunque che la natura dei capitoli indicati dal responsabile non attiene ad accantonamenti, da utilizzare in via eventuale al sorgere del rischio, ma a spese impegnabili e/o impegnate nel corso dell'esercizio stesso.

Il Collegio evidenzia infatti che secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del Decreto Legge n.118/2011 paragrafo 5 punto 2 lettera h), nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Nel caso in cui l'ente quindi, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi contenzioso.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	1.037.217,88
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (indennità fine mandato)	0

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per un importo pari ad Euro 341.567,94 per l'anno 2022, Euro 764.498,75 per l'anno 2023 ed Euro 764.498,75 per l'anno 2024.

L'Organo di Revisione, a mezzo del Responsabile dei Servizi Finanziari, ha verificato che l'Ente:

- non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- non ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con delibera della Giunta Comunale n. 13 del 31.01.2022 si è proceduto alla ricognizione degli organismi partecipati a seguito della quale risultano così composti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Capitale Sociale	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Perdita Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Risultati dei bilanci negli ultimi tre esercizi finanziari
S.R.R.	5,50%	200.000,00		Nessuna informazione		2016: valore della produzione € 64.528,00 2017: valore della produzione € 462.680,00 2018: valore della produzione € 1.144.109,00
Ato Ragusa Ambiente SpA in liq	5,50%	100.000,00		Nessuna informazione		2016: valore della produzione € 4.504.548,00 2017: valore della produzione € 5.579.099,00 2018 valore della produzione € 9.316.608,00
V Farmacia SRL	55%	10.000,00		Nessuna informazione		2016: valore della produzione €1.386.168,00 2017: valore della produzione € 1.670.405,00 2018 valore della produzione € 1.340.679,1820 17: valore della produzione € 1.670.405,00 2018 valore della produzione € 1.340.679,18
Soc.Sviluppo Ibleo srl in liquidazione	1%			Nessuna informazione		2013: valore della

						produzione € 25.986,00 2014: valore della produzione € 56.796,00 2015 valore della produzione € 175.724,00
--	--	--	--	--	--	--

L'Organo di revisione, con riferimento alle eventuali perdite delle società partecipate, prende atto che non è stata fornita alcuna notizia in merito.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	38.753.445,58	1.150.347,55	1.150.347,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	38.438.042,00 0,00	692.460,00 0,00	662.460,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		8.315.403,58	457.887,55	487.887,55

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	34.972.603,91	33.530.465,68	32.382.334,21	31.024.118,52	29.526.672,10
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.442.138,23	1.148.131,47	1.358.215,69	1.497.446,42	1.510.824,38
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	33.530.465,68	32.382.334,21	31.024.118,52	29.526.672,10	28.015.847,72
Nr. Abitanti al 31/12	19.421	19.387	19.387	19.387	19.387
Debito medio per abitante	1.726,51	1.670,31	1.600,25	1.523,01	1.445,08

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	770.099,81	813.257,35	782.243,81	755.497,04	729.260,83
Quota capitale	1.442.138,23	1.148.131,47	1.358.215,69	1.497.446,42	1.510.824,38
Totale fine anno	2.212.238,04	1.961.388,82	2.140.459,50	2.252.943,46	2.240.085,21

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	770.099,81	813.257,35	782.243,81	755.497,04	729.260,83
entrate correnti	18.352.042,77	16.494.167,58	26.534.789,99	24.586.420,15	24.444.308,75
% su entrate correnti	4,20%	4,93%	2,95%	3,07%	2,98%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio ribadisce di monitorare in maniera assai attenta e scrupolosa le poste di entrate e di spesa del bilancio al fine di permettere il tempestivo intervento di variazione a tutela degli equilibri e nel rispetto del piano di Riequilibrio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti forme di finanziamento adeguati.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE sebbene non abbia previsto alcun accantonamento al fondo FCDE per i seguenti tributi:

- 1) recupero evasione tributaria IMU;
- 2) tassa di soggiorno;
- 3) proventi da sanzioni amministrative codice della strada.

d) Fondo contenzioso

In relazione al fondo per contenzioso, nel rispetto del principio contabile applicato di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, si suggerisce di attuare una costante ricognizione di tutti i procedimenti pendenti valutando (in termini percentuali) le ipotesi di soccombenza e suddividendo gli importi in relazione ai periodi in cui ciascun procedimento andrà a sentenza al fine di programmare le adeguate coperture finanziarie dei probabili esiti negativi per l'ente. Tale valutazione dovrà essere demandata all'ufficio legale che cura il singolo contenzioso o al legale incaricato di difendere l'Ente. In quest'ultima ipotesi il legale

incaricato avrà cura di quantificare i compensi a lui spettanti e l'ufficio legale dovrà verificare che gli importi richiesti siano tutti assistiti da regolare impegno di spesa e da copertura finanziaria adeguata. Questo Collegio ritiene che detta misura non si può rinviabile ed invita l'ente ad organizzarsi tempestivamente.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP.

Con particolare riferimento al bilancio di previsione 2022-2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti. L'esito di detto caricamento non ha fatto emergere squilibri o incongruenze.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- a) del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- b) del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- c) delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- d) della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Diego Bellini - *firmato digitalmente*

Dott.ssa Teresa Armenio - *firmato digitalmente*

Dott. Vincenzo Cammilleri - *firmato digitalmente*

Verbali n. 13-14-15

Da **diego.bellini** <diego.bellini@pec.cgn.it>

A **servizifinanziari.comune.pozzallo.rg** <servizifinanziari.comune.pozzallo.rg@pec.it>

Data mercoledì 30 marzo 2022 - 12:03

Buongiorno.

Si inviano i verbali n. 13-14-15 relativi ai pareri su D.G. n. 66-67 e sul DUP.

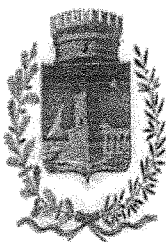
Saluti. Dott. Diego Bellini-Presidente del Collegio dei Revisori.

Verbale n 13 delibera 66 Programma biennale BB SS.pdf.p7m.p7m.p7m

Verbale n 14 delibera 67 Piano dele alienazioni.pdf.p7m.p7m.p7m

Verbale n. 15 Parere DUP 2022_2024.pdf.p7m.p7m.p7m

-SINDACO
-PRESIDENTE DEL
C.C.
- DIR. FINANZIARIO
- SEGRETERIA



COMUNE DI POZZALLO
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 13 del 30/03/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di Marzo, mediante conferenza telefonica ed attraverso i sistemi digitali a disposizione, il Collegio dei Revisori dei Conti composto dai Signori:

- Dott. Diego Bellini- Presidente
- Dott.ssa Teresa Armenio- Componente
- Dott. Vincenzo Cammilleri –Componente

ha preso in esame la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 29/03/2022 avente ad oggetto: Programma biennale dei BB.SS. 2022/2023 adozione schema al fine di esprimere il proprio parere di competenza.

Visti

- il parere di regolarità tecnica favorevole rilasciato dal Responsabile del Settore Tecnico l'Ing. Andrea Pisani in data 29.03.2022;
- il parere di regolarità contabile favorevole rilasciato dal Dott. Carmelo Lorefice in data 29/03/2022;
- l'art. 6 della Legge Regionale n. 12 del 12/07/2011;
- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- il Decreto n. 14 del 16.01.2018;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

- l'art. 239 del TUEL n. 267/2000;

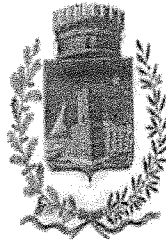
Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Diego Bellini – Presidente *Firmato digitalmente*

Dott.ssa Teresa Armenio – Componente *Firmato digitalmente*

Dott. Vincenzo Cammilleri – Componente *Firmato digitalmente*



COMUNE DI POZZALLO
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 14 del 30/03/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di Marzo, mediante conferenza telefonica ed attraverso i sistemi digitali a disposizione, il Collegio dei Revisori dei Conti composto dai Signori:

- Dott. Diego Bellini- Presidente
- Dott.ssa Teresa Armenio- Componente
- Dott. Vincenzo Cammilleri –Componente

ha preso in esame la delibera di Giunta Comunale n. 67 del 29/03/2022 avente ad oggetto:
"Ricognizione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Adozione piano della alienazioni e/o valorizzazioni triennio 2022-2024 ai sensi dell'art.58, comma 1, del D.L. n.112 del 25.06.2008, convertito con Legge n.133 del 06.08.2008".

Visti

- il parere di regolarità tecnica favorevole rilasciato dal Responsabile del Settore Tecnico l'Ing. Andrea Pisani in data 29.03.2022;
- il parere di regolarità contabile favorevole rilasciato dal Dott. Carmelo Lorefice in data 29/03/2022;
- l'art. 58 comma 1 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito con legge n. 133 del 06.08.2008;
- lo Statuto Comunale;

- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 239 del TUEL n. 267/2000;

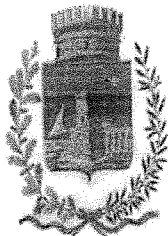
Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Diego Bellini – Presidente *Firmato digitalmente*

Dott.ssa Teresa Armenio – Componente *Firmato digitalmente*

Dott. Vincenzo Cammilleri – Componente *Firmato digitalmente*



Comune di Pozzallo

Provincia di Ragusa

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 15 del 30/03/2022

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022-2024**

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- vista la deliberazione di Giunta Comunale n.61 del 16/03/2022, relativa all'approvazione del Schema di Bilancio di Previsione 2022-2024 e D.U.P. - Proposta per il Consiglio Comunale;
- richiamato il contenuto del verbale n. 12 del 22 marzo 2022 con il quale questo Collegio si è riservato di esprimere parere all'esito dell'integrazione del DUP di atti obbligatori;
- visti ed esaminati gli atti pervenuti con Pec del 30/03/2022 ed in particolare accertato che:

1) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato

adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n.67.del 29/03/2022;

2) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 29/03/2022-

Visti:

- ✓ l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- ✓ il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- ✓ il vigente Statuto dell'ente;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità;
- ✓ i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 22/03/2021 e contenuti nelle proposte di deliberazioni in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

esprime

parere favorevole all'approvazione del DUP 2022/2024 da parte del Consiglio Comunale.

L'organo di revisione

Dott. Diego Bellini - Presidente *firmato digitalmente*

Dott.ssa Teresa Armenio - Componente *firmato digitalmente*

Dott. Vincenzo Cammilleri - Componente *firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Celestri Quintilia



IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Zocco Pisana Antonio

IL VICE GREARIO COMUNALE
F.to Dott. Loreface Carmelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 26.04.2022



Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Loreface Carmelo

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal **26.04.2022** al **11.05.2022** senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li
Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Comunale